

LASTAMPA.IT

SanitÃ : arrivano i robot teleguidati per rompere l'isolamento dei pazienti - La Stampa - Ultime notizie di cronaca e news dall'Italia e dal mondo

SanitÃ : arrivano i robot teleguidati per rompere l'isolamento dei pazienti - La Stampa - Ultime notizie di cronaca e news dall'Italia e dal mondo

SanitÃ : arrivano i robot teleguidati per rompere l'isolamento dei pazienti

ALESSANDRO MONDO Pubblicato il 09 Giugno 2020 Ultima modifica 09 Giugno 2020 15:06

TORINO. Robot guidati da remoto per "telepresenza" in alta definizione, che consentono un contatto costante con il mondo esterno da parte delle persone che si trovano in strutture ospedaliere o di accoglienza: pazienti, mamme, minori, medici, infermieri, ostetriche, altro personale ospedaliero, familiari e anche educatori.

Il progetto

Il progetto è partito a Torino, dove TIM ha attivato all'interno dei reparti di Oncoematologia pediatrica dell'ospedale Infantile Regina Margherita e di Ginecologia e Ostetricia 1 universitaria dell'ospedale Sant'Anna, oltre che nella sede di CasaOz in corso Moncalieri, un nuovo servizio di "telepresenza", cioè di video-comunicazione evoluta. L'iniziativa fa parte della campagna di solidarietà digitale e innovazione di «Torino City Love», alla quale ha aderito la Fondazione Medicina a Misura di Donna che ha sede all'ospedale Sant'Anna e ha fatto da ponte per l'operazione.

I bambini

La piattaforma è stata avviata dal Comune di Torino per rendere disponibili gratuitamente ai cittadini soluzioni digitali innovative a supporto della sanità e delle persone attraverso la piattaforma "Torino City Lab". Grazie all'impiego dei robot, prodotti da Double Robotics (DOUBLE3) e connessi alla rete TIM, i bambini, le mamme e tutti gli altri operatori delle strutture interessate, impossibilitati a ricevere visite a causa delle disposizioni sul distanziamento sociale per il Covid-19, possono mantenere quotidianamente un contatto "umano" con i propri affetti che si trovano a casa o con alcuni specialisti operanti in altre strutture. Sempre grazie ai robot, i piccoli pazienti, che aderiscono ad attività formative o ludiche proposte da CasaOz, possono anche continuare ad "avere vicino" i loro educatori e compagni di gioco, con i quali tramite gli applicativi di video chiamata ad alta definizione possono interagire, nonostante il protrarsi della loro permanenza in ospedale.

Le donne

Per quanto riguarda invece il reparto di Ginecologia e Ostetricia 1 universitaria dell'ospedale Sant'Anna, attraverso il robot, il personale ospedaliero potrà porre in contatto le donne gravide o le neomamme, che vengono mantenute in isolamento a causa dell'emergenza Covid -19, con i loro cari che sono risorsa preziosa in momenti delicati. Inoltre in Terapia Intensiva Neonatale i robot potranno consentire alla mamma ricoverata in ospedale o ai genitori che si trovano a casa di mantenersi in contatto con il loro bambino. I robot DOUBLE 3 entrano anche a CasaOz, dove grazie alla soluzione di telepresenza ad alta definizione i piccoli ospiti delle ResidenzeOz possono videochiamare, con il supporto degli educatori, gli amici conosciuti durante le attività diurne di CasaOz.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

Un'informazione seria, libera, competente e autorevole come quella de La Stampa merita un abbonamento.

Francesco

ABBONATI A TUTTODIGITALE

I perché dei nostri lettori

Perché La Stampa è il quotidiano su cui ho imparato a leggere. La famiglia di mia mamma era di Torino. Una copia era sul tavolo, tutti i giorni. Per me La Stampa è casa.

Paola

ABBONATI A TOPNEWS

I perché dei nostri lettori

Leggo La Stampa perché informa senza distorcere i fatti, perché nella sua indipendenza sa prendere posizione autonoma anche a costo di andare contro corrente.

Fabrizio

ABBONATI A TOPNEWS

I perché dei nostri lettori

Da 50 anni sono un lettore de La Stampa. È il quotidiano che apprezzo perché è equilibrato nei commenti, ha editoriali interessanti, giornalisti competenti [...]

Giancleto (TO)

ABBONATI A TUTTODIGITALE

I perché dei nostri lettori

Perché ho bisogno e voglio contribuire all'informazione di alto livello, perché La Stampa offre pagine importanti per provincia di Cuneo, mia terra di origine. E poi perché è il giornale con cui sono cresciuto.

Pietro, (TO)